

I nudi di Nicolò Manetta alla "Photo Bella"

Nel mese di febbraio è approdata alla "Photo Bella" la mostra del palermitano Nicolò Manetta dedicata al nudo.

I nudi di Manetta non son mai fini a se stessi, ma possono benissimo essere annoverati tra i ritratti. Infatti, la giuria che lo ha premiato al concorso "una foto per un atto d'amore", della quale facevo parte, tra gli altri, anche io che vi scrivo, ha ritenuto di doverlo premiare, anche se la fotografia era un nudo, per il ritratto.

I ritratti nudi di Manetta sono molto ben strutturati e tecnicamente molto validi (si capisce subito che ha frequentato il corso del "centro sperimentale di arti visive" di Roma per il "ritratto"). Da essi traspare una vivida fantasia ed una grande curiosità di fondo. Conoscendolo, insieme alla sua Sara, come è stato per me, in occasione della premiazione del concorso su citato, in una breve escursione nel centro storico di Napoli, ho potuto accertare di persona queste sue qualità che lo rendono ai miei occhi un esempio da seguire nella vita e nella nostra arte.

Comunque, per conoscerlo meglio, riportiamo la breve biografia-critica di Maria Pia Coniglio Giordano.

"Nicolò Manetta da giovanissimo comincia a interessarsi di fotografia.

La sua prima macchina fotografica, una "Comet", gli regala immagini che stimolano sempre più la sua voglia di ricattare il soggetto da fotografare; sembra quasi un volersi misurare con la realtà che lo circonda, un bisogno intrinseco di fare memoria dei monumenti che ci testimoniano una civiltà passata, ma anche di fermare con la memoria fotografica tutto ciò che di strano il suo obiettivo riesce a cogliere.

Nicolò infatti, anche se non è il genere che predilige, si dedica spesso al reportage fotografico. In questo ambito lo vediamo partecipare abbastanza sovente a battute fotografiche collettive nell'entroterra siciliano, dove usi e costumi e vecchie tradizioni popolari diventano un invito allettante. Egli, oltre che divertirsi a fotografare, può appagare la sua voglia di stare con amici con cui dividere le stesse emozioni fotografiche, ma anche sviluppare un rapporto amicale che ha quasi del fraterno. Anni fa ha partecipato ad un corso per foto di posa presso il "centro sperimentale di arti visive" di Roma dove ha perfezionato il genere di fotografia che predilige, per l'appunto il "ritratto". Memore di questa sua inclinazione ha partecipato nel 1996 all'Hotel Cala

Rossadi Terrasini (PA) ad un meeting di fotografia e con l'occasione ha realizzato una sua personale "nudo di donna", dove il nudo nulla ha di erotico bensì dalle immagini di Nicolò affiora il culto del bello, ma soprattutto un grande rispetto verso il genere femminile. Interessanti anche i lavori realizzati in macro, dove i colori sembrano farci percepire gli odori. Il vissuto fotografico di Nicolò spazia dal bianco e nero, di cui cura personalmente sviluppo e stampa, al negativo e positivo colore, ma ha dedicato e dedica un certo interesse anche alla cinematografia cominciando con pellicola 8mm per continuare con il super 8, fino alle ultime tecnologie di mercato.

Ha partecipato a parecchie collettive fotografiche e nel 1993 riceve un premio dai maestri Hashins, Camberoque e Cilia all'hotel San Paolo di Palermo, nell'ambito del Congresso internazionale di fotografia. Nel novembre del 1996 viene premiato a Napoli nella manifestazione "Una foto per un atto d'amore".

Manetta vive e opera a Palermo, ma non disdegna spostarsi in altri luoghi con la sua compagna di vita e con la sua attrezzatura fotografica a cui lascia il compito di fare memoria storica di altre civiltà o di altri aspetti della natura.

Maria Pia Coniglio Giordano

UIF Piombino (LI) Mostre e Concorsi

a cura di Nino Marchi

Guido Morelli ha esposto presso la Sala espositiva della Circoscrizione Falcone Pontemazzano una **Mostra fotografica** dal titolo "Foto-Emozioni da un matrimonio".

Mostra fotografica di Paolo Giacconi, dal titolo "Ma guarda chi c'è!" personaggi noti e meno noti in 35 millimetri presso la Sala dell'Associazione "Nuova Eva".

Organizzata dal Comune di Piombino una **Mostra-Concorso** dal titolo "La tua foto per promuovere Piombino".

Mostra Antologica per ricordare un fotografo professionista: Giovannardi. Nei primi anni del 900, ha fatto la storia di Piombino.

Sono stati 26 i partecipanti che hanno preso parte al **Concorso Fotografico** organizzato dal Circolo Culturale S. Antimo e Assessorato ai Beni Culturali. 90 le fotografie esposte.

Nasce a Piombino (LI) **Circolo Fotografico "Sant'Antimo"** Presidente Nino Marchi segretario prov. U.I.F.

Si è costituita ufficialmente la sezione fotografica del Circolo culturale Sant'Antimo. Nel corso della prima Assemblea si è anche provveduto a nominare il consiglio direttivo. Alla carica di presidente è stato eletto Nino Marchi, come presidente onorario è stato scelto Pier Luigi Galassi, consigliere Davide Bedini, Marco Novara, Stefano Valdiserri. Segretario Paolo Ferrari. Fanno parte del circolo: Mario Cignoni, Lucilla Lazzarini, Edo Zandrea, Serena Ambrogini, Maria Fiorenzani, Andrea Berti, Cinzia Grassi, Rosalba Ortolani, Roberto Valentini, Mauro Assenti, Mauro Baldetti. L'attività del nuovo circolo fotografico

piombinese si svolgerà nei locali del Circolo Sant'Antimo in via XX Settembre 19. I soci si riuniranno ogni venerdì alle 21. Gli interessati ad avere informazioni su questa iniziativa o per iscriversi possono rivolgersi direttamente alla segreteria del Circolo aperta tutti i giorni in corso Vittorio Emanuele 47, tel. 32.531.

La sezione fotografica ha tra i suoi obiettivi quelli di diffondere sempre più una cultura fotografica e dell'immagine, favorire la crescita dei soci anche attraverso incontri con critici e professionisti del settore, organizzare mostre e concorsi, dare vita a corsi di fotografia per ragazzi ed adulti.